

160 ettari che fanno gola ai vandali del cemento

La mano della speculazione privata sul vecchio aeroporto di Centocelle

Un altro quartiere dormitorio - Previsioni del nuovo piano regolatore

L'aeroporto di Centocelle è in vendita. Non è atteso il nuovo piano regolatore, ma il vecchio, quello del 1952, è stato modificato in modo da prevedere la speculazione privata di un nuovo quartiere dormitorio di migliaia e migliaia di abitanti.

E' chiaro che i 160 ettari dell'ex aeroporto devono essere utilizzati. Ma non certo a vantaggio della speculazione privata. Al contrario, quel terreno, più denso che esistono a Roma, Tuscolano e Centocelle. Due quartieri che ospitano al momento 200.000 persone, senza che un decimo di ettaro, in un solo giardino, pubblicano spazi ossequianti successione delle case. Come un giardino di un solo ettaro, con un metro di estensione, di tutti i quartieri di Centocelle, e di Tuscolano, costano a sopportare il peso del nuovo insediamento, diventando di fatto, in modo, intrinsecamente.

Le voci circolano da alcuni mesi. Si sa che una società immobiliare molto potente aveva acquistato il terreno dell'ex aeroporto, licenziando un barbiere, un'azienda di costruzioni fra la Tuscolana e la Casilina. I dirigenti della immobiliare, in prece in cerca di aree da sfruttare, ebbero l'idea di saldare l'immenso nuovo quartiere di Centocelle con quello di Tuscolano, invadendo l'ex aeroporto con una nuova armata di casamenti di otto piani.

Dapprima nessuno vi credette. La speculazione immobiliare, la zela che è il nuovo piano regolatore della Giunta elettorale, fu vista di sfuggita, prevedendo per le aree dell'aeroporto una destinazione diversa, da quella edilizia. A Centocelle, dove si sono già capiti un deposito, e il "quadrologio" dell'autostrada di Sole, con funzione di raccordo fra la penetrazione urbana della Casilina e la Casilina. Napoli-Roma. Pietro, sta in Campidoglio che altrove, si smentiva ogni possibilità di speculazione su quei terreni, perché, per un partito appartenente al ministero dell'Edilizia.

Malgrado queste smentite, le informazioni sul progetto di invasione del cemento, continuano a farsi più fitte. Sono fatti assai sconcertanti. Il ministro Andreotti, in una delle ultime inaugurazioni dell'aeroporto di Fiumicino, uscì fuori con la notizia che esisteva un progetto di un nuovo quartiere a Centocelle, un lizzardo l'area, in attesa di proprietà del ministero dell'Edilizia, sulla quale avrebbe dovuto essere costruito un nuovo edificio della nuova Biblioteca nazionale. Il giorno successivo, il ministro dell'Edilizia, come detto in un comunicato ufficiale, ribadì il progetto di un nuovo quartiere a Centocelle, a traverso, così a Castro Pretorio a spese della Biblioteca nazionale. Il primo ostacolo, fra i due previsti, il piano regolatore, era stato eliminato, come in linea teorica.

Per il secondo ostacolo, si sa che il progetto "filiera dell'autostrada" dal solo previsto nella area dell'ex aeroporto, sta per andare a monte. Il tracciato della penetrazione urbana della autostrada non è ancora stato definito, tuttavia il progetto, massima, è il loro tempo, ad dietro e servito come base per le previsioni del piano regolatore generale, sta subendo profonde modificazioni. Il secondo ostacolo, per ora, è stato eliminato.

Se a tutto questo, si aggiunge la sorprendente notizia di un altro giorno, si ha l'impressione che si stia per sfidare il tempo. Una suddivisione del terreno della Casilina ha dovuto riprendere il discorso, in legge sul stanziamento di sei miliardi per la costruzione della biblioteca nazionale, e di un altro, per la costruzione di un nuovo quartiere a Centocelle, a traverso, così a Castro Pretorio a spese della Biblioteca nazionale. Il primo ostacolo, fra i due previsti, il piano regolatore, era stato eliminato, come in linea teorica.

Si parla, nei di recente, di un progetto di un nuovo quartiere a Centocelle, un lizzardo l'area, in attesa di proprietà del ministero dell'Edilizia, sulla quale avrebbe dovuto essere costruito un nuovo edificio della nuova Biblioteca nazionale. Il giorno successivo, il ministro dell'Edilizia, come detto in un comunicato ufficiale, ribadì il progetto di un nuovo quartiere a Centocelle, a traverso, così a Castro Pretorio a spese della Biblioteca nazionale. Il primo ostacolo, fra i due previsti, il piano regolatore, era stato eliminato, come in linea teorica.

Il nuovo piano regolatore di Centocelle, ora messo in discussione. Anche qui, come in tutti i casi, si tratta di un piano regolatore di un'area di un ettaro, in un solo giardino, pubblicano spazi ossequianti successione delle case. Come un giardino di un solo ettaro, con un metro di estensione, di tutti i quartieri di Centocelle, e di Tuscolano, costano a sopportare il peso del nuovo insediamento, diventando di fatto, in modo, intrinsecamente.

Stasera alle 18,30 al Salario dibattito su «L'arte e la morale»

Stasera alle ore 18,30 nei locali della sezione del Pci (via Sebino, 43a) si svolgerà per iniziativa del Circolo universitario comunista un dibattito sul tema: «L'arte, la morale e i cattolici». Introdurrà il compagno Mario Alicata, della Direzione del Partito.



L'ex aeroporto di Centocelle ora adibito a Centro elicotteri

La moglie di un ufficiale medico in viale Asia

Beve nel caffè veleno per le piante scambiato per latte dalla domestica

L'anticrittogamico era stato portato in casa dal giardiniere - La donna ricoverata d'urgenza in ospedale - A sera i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo

Scambiando un anticrittogamico per latte, una domestica ha avvelenato per digiorni la padrona di casa. Costoro, la signora, è un'ufficiale medico in viale Asia. La domestica, una donna di nome Maria, ha portato in casa un anticrittogamico, un prodotto per uccidere le piante nocive, scambiandolo per latte. La signora ha bevuto il latte e si è avvelenata. Il giorno successivo, è ricoverata in ospedale. A sera, i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

La signora, una donna di nome Maria, ha portato in casa un anticrittogamico, un prodotto per uccidere le piante nocive, scambiandolo per latte. La signora ha bevuto il latte e si è avvelenata. Il giorno successivo, è ricoverata in ospedale. A sera, i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

La signora, una donna di nome Maria, ha portato in casa un anticrittogamico, un prodotto per uccidere le piante nocive, scambiandolo per latte. La signora ha bevuto il latte e si è avvelenata. Il giorno successivo, è ricoverata in ospedale. A sera, i medici l'hanno dichiarata fuori pericolo.

Sciopero di 72 ore all'INA-Casa

Circa seicento dipendenti dell'INA-Casa hanno iniziato lo sciopero di 72 ore per il rinnovo del contratto di lavoro. Lo sciopero arriva dopo che le organizzazioni sindacali avevano compiuto inutilmente una serie di tentativi per convincere l'Amministrazione a prendere in esame le richieste dei lavoratori. Costoro chiedono l'attuazione di una serie di provvedimenti nei confronti di tutto il personale: una riorganizzazione dei servizi e degli uffici sulla base del riconoscimento dei quadri e delle qualifiche, un innalzamento della scala retributiva, l'istituzione di un fondo di solidarietà per i dipendenti quando tra due anni l'Ente cesserà di esistere.

L'atteggiamento assunto dall'Amministrazione nei confronti dei suoi dipendenti è stato finora un esempio di intolleranza antidemocratica e di scarsa volontà di negoziare. I lavoratori hanno denunciato tutto ciò che è stato fatto, chiedendone l'immediato intervento ed hanno dichiarato che la lotta non avrà termine se non quando la direzione avrà mutato atteggiamento.

La cittadinanza romana a Granchi

Nei locali del ministero di Roma, nel giorno anniversario della Liberazione, mille cittadini romani hanno partecipato a una manifestazione celebrativa della vittoria del popolo italiano sul nazifascismo - martedì 25 aprile alle ore 10, al teatro Eliseo - Parteciparono Aldo Noldi, senatore del Senato, e Gerardo Morabito, presidente della Camera.

Attivo delle cellule aziendali per la solidarietà con Cuba

Lunedì 24 alle ore 18,30 sono convocati presso il salone del Comitato Centrale del partito (via delle Botteghe Oscure, 10) i dirigenti e i comitati direzionali di tutte le cellule aziendali, i membri comunisti delle Commissioni Interne e dei sindacati di azienda. Ordine del giorno: «L'azione di solidarietà dei lavoratori romani per Cuba».

Gravi responsabilità delle aziende di trasporto

Da domani scioperano tutte le autolinee Lunedì per 5 ore ferme ATAC e STEFER

Lavoratori e utenti possono creare un fronte comune per modificare la politica dei trasporti in città e nella Regione

La lotta dei lavoratori sindacati del Lazio, che opera in un fronte comune con i lavoratori di tutta la regione, si è intensificata. I sindacati hanno chiesto che le aziende di trasporto, ATAC e STEFER, assumano le loro responsabilità nei confronti dei lavoratori e degli utenti. I sindacati hanno chiesto che le aziende di trasporto, ATAC e STEFER, assumano le loro responsabilità nei confronti dei lavoratori e degli utenti.

LUOGHI DI LAVORO

9-12% del salario o stipendio per trasporti (chi abita in città)

16-22% del salario o stipendio per trasporti (chi abita in provincia)

Solo per chi si reca al lavoro in un'azienda o in un'impresa e abita in città, dal 18 al 22 per cento del salario o dello stipendio se abita in provincia.

OSSERVATORIO

Solo i freni non funzionano a Termini?

Givedì mattina nello scalo Prenestino, è accaduto un incidente ferroviario. I freni di un treno in marcia non funzionarono e il convoglio andò a frantumarsi contro una tralatta di carrozze - apposta inserita dal treno di servizio - che si arenò in un'area di sosta. La notizia è nota come è noto che il convoglio dei treni, prima ancora di prendere visione dei risultati dell'inchiesta tecnica, ha sospeso il servizio delle linee. La responsabilità della sventura non la ricordiamo, ma per dovere di cronista, non può fare a meno di ricordare che, a Termini, il treno di servizio, prima ancora di prendere visione dei risultati dell'inchiesta tecnica, ha sospeso il servizio delle linee.

Un falegname in via Veturia Trova la «sua» bara davanti alla porta

Sulla cassa erano le generalità nonché le date di nascita e di morte dell'uomo - Ignoto il becchino

Un falegname di via Veturia ha trovato davanti alla porta una cassa contenente una bara. Sulla cassa erano scritte le generalità e le date di nascita e di morte dell'uomo. Il becchino che aveva portato la bara è ignoto.

Un falegname di via Veturia ha trovato davanti alla porta una cassa contenente una bara. Sulla cassa erano scritte le generalità e le date di nascita e di morte dell'uomo. Il becchino che aveva portato la bara è ignoto.

Un falegname di via Veturia ha trovato davanti alla porta una cassa contenente una bara. Sulla cassa erano scritte le generalità e le date di nascita e di morte dell'uomo. Il becchino che aveva portato la bara è ignoto.

In via Ludovico di Breme Merceria svaligiata

E' scomparso



Il pittore edile Giovanni Esposito, di 19 anni, abitante in via dei Lucani 15, è scomparso da quasi due settimane.

Il pittore edile Giovanni Esposito, di 19 anni, abitante in via dei Lucani 15, è scomparso da quasi due settimane. I familiari stanno cercando di rintracciarlo.

Truffatore si spaccia per il cognato di Scelba

Altro finto in una poltrona di un'auto

Un truffatore si è spacciato per il cognato di Scelba. Ha rubato una poltrona di un'auto.

Per amore le ruba la borsetta

Il cittadino americano R. C. Haxson, di 10 anni, di S. Pietro, ha rubato la borsetta di una sua amica.



Il cittadino americano R. C. Haxson, di 10 anni, di S. Pietro, ha rubato la borsetta di una sua amica.

Il cittadino americano R. C. Haxson, di 10 anni, di S. Pietro, ha rubato la borsetta di una sua amica. Il fatto è stato denunciato alle autorità.

Sei seggi in più alla lista unitaria

La CGIL guadagna 101 voti alla Romana Elettricità

Una grande vittoria è stata ottenuta dalla FIDAE-CGIL nelle elezioni della Commissione interna della Romana Elettricità. La CGIL ha guadagnato 101 voti.

Una grande vittoria è stata ottenuta dalla FIDAE-CGIL nelle elezioni della Commissione interna della Romana Elettricità. La CGIL ha guadagnato 101 voti.

Villaggio Breda

Monte Mario

Magliana

Monte Spaccato

Il Partito

Monte Spaccato

Un automobilista in piazza Alessandria

Incolume in uno scontro muore poco dopo per collasso cardiaco

Un automobilista è stato coinvolto in uno scontro in piazza Alessandria. È risultato incolume, ma è morto poco dopo per un collasso cardiaco.

Oggi riunione del Direttivo della C.d.L.

Piccola cronaca

Rinviate ad oggi le trattative per «Zeppieri»

IL GIORNO

BOLLETTINI

AN.P.I.

Schiacciato da una cassa

Un uomo è stato schiacciato da una cassa.

Un uomo è stato schiacciato da una cassa.

Un uomo è stato schiacciato da una cassa.

Un uomo è stato schiacciato da una cassa.

Un uomo è stato schiacciato da una cassa.